CLUB ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI PORDENONE APS PIAZZA DEL CRISTO 5/A TEL. 0434/522823
www.caipordenone.it - info@cai.pordenone.it

OLTRE IL CENTENARIO

Sabato 10 e Domenica 11 Ottobre 2026

Sentiero Attrezzato G. Falcipieri
Cima Palon 2.232 m
"Strada degli Scarubbi" e "Strada delle 52 Gallerie"

Piccole Dolomiti - Gruppo del Pasubio
In collaborazione con le Sezioni CAI di Codroipo e Maniago



A distanza di più di 100 anni dall'entrata in guerra dell'Italia nella Prima Guerra Mondiale, la gita costituisce un doveroso atto di riconoscenza a quanti, credendo nei valori delle rispettive patrie e su parti opposte, combatterono duramente durante la Grande Guerra. Il Pasubio è rimasto nell'immaginario collettivo, al pari di altre tragiche zone di guerra come l'Ortigara o il Carso, come un drammatico simbolo di sofferenza e dolore ed una speranza che avvenimenti così non abbiano più a ripetersi; il suo territorio costituisce un eccezionale museo all'aria aperta sulla Grande Guerra: le sue gallerie sotterranee, le sue trincee, i suoi monumenti commemorativi raccontano di scontri e battaglie su un'importante linea di confine fra Italia e Austria. In questi luoghi di guerra si respira un clima di tetra sacralità che invita alla riverenza e al silenzio.

Dal punto di vista escursionistico, gli elementi di maggior interesse sono le tre strade (due delle quali percorribili in fuoristrada) che salgono faticosamente fino alle linee di battaglia, poste fra i 1.900 e i 2.200 m.: esse sono la Strada degli Eroi (che sale dal Pian delle Fugazze e attraversa la famosa galleria Generale d'Havet), la strada degli Scarubbi e la celebre Strada delle 52 gallerie (entrambe con partenza dalla Bocchetta Campiglia). L'itinerario proposto va a percorrere queste ultime due vie.

AVVICINAMENTO

Da Pordenone, seguendo la locale viabilità stradale, si raggiungono le autostrade A28 ed A27 proseguendo lungo la nuova arteria Pedemontana Veneta sino al casello di Malo ove si esce proseguendo verso Schio. Giunti in quest'ultimo centro abitato si prosegue in direzione di Rovereto, in Trentino, sino al tornante della località Ponte Verde ove si svolta a destra imboccando una stretta strada che porta

dopo 5,5 km al Passo Xomo. Seguendo le indicazioni si piega a sinistra e con ulteriori 1,5 km si raggiunge l'ampia Bocchetta Campiglia 1.216 m dove si lasciano le auto, entro un grande parcheggio a pagamento a 1.216 m *(il parcometro della Bocchetta Campiglia accetta monete e carte, il prezzo è di* ***6,00 euro*** *al giorno, ma è comunque consigliabile portarsi le monete)*. Da qui partono i due itinerari di salita.

Sabato 10 ottobre **- itinerario "A": Sentiero Attrezzato Falcipieri.**

È un lungo percorso a carattere alpinistico attrezzato dalla SAV (Società Alpinisti Vicentini), conosciuto anche con il nome "Cinque Cime" (Bella Laita 1.881 m, Cima Cuaro 1.939 m, Cima Forni Alti 2.023 m, Cimon del Soglio Rosso 2.040 m e Cima dell'Osservatorio 2.027 m). Percorre tutto il tracciato di cresta sovrastante la Strada delle 52 Gallerie fra Bocchetta Campiglia e Porte di Pasubio.
Transita costantemente a cavallo fra la Val Leogra e la Val Posina, con panoramiche visioni. Si tratta di una via attrezzata non difficile, ma di una certa lunghezza, dotata di parecchie corde fisse e di una scaletta; essa richiede quindi una certa esperienza di vie ferrate e non è affrontabile da tutti. Da l'ultima sommità, Cima dell'Osservatorio, 2.027 m, si raggiungono le Porte del Pasubio e quindi il grande *Rifugio "Generale Achille Papa" 1.928 m* ove si pernotta.

Sabato 10 ottobre **- itinerario "B": Strada degli Scarubbi.**

Dalla bocchetta, seguendo una pista, ci si abbassa leggermente sino al bivio per la Malga Campiglia ove si piega a sinistra raggiungendo con diversi tornanti, tutti con scorciatoie, la zona di Caneve di Campiglia dalla quale con lungo traverso, sotto il Cimon del Soglio Rosso, si arriva alle Porte del Pasubio 1.934 m con il vicinissimo *Rifugio "Generale Achille Papa"* ove si passerà la notte. Da qui, facoltativamente, tornando per poco sui propri passi, si potrà salire sulla panoramica ***Cima dell'Osservatorio 2.027 m*** e proseguendo lungo la cresta, ricca di opere di fortificazioni e di trincee, raggiungere la vetta del ***Cimon del Soglio Rosso 2.040 m***, in soli 40'. Per il sentiero di salita si rientra, quindi, al *Rifugio "Generale Achille Papa"* ove si pernotta.



Domenica 11 ottobre: dal Rifugio salendo sul sentiero in direzione della caserma diroccata posta sull'anticima del Palon, in un'ora si raggiunge la ***Cima Palon 2.232 m:*** è questa l'area più ricca di segni ed immagini della prima guerra mondiale nonché la più alta sommità del *Pasubio*, con la sua caratteristica galleria e con panorama grandioso: si vedono i pendii innevati dell'*Adamello* e le ardite torri delle *Dolomiti* e una grossa parte della *pianura veneta*. In discesa si raggiunge il ***Dente Italiano*** e con breve risalita quello ***Austriaco***.
Da qui scendendo lentamente fra dossi erbosi si raggiungono le ***Sette Croci*** e continuando in piano raggiungiamo la ***Selletta del Comando*** e, attraverso ***l'Arco Romano*** *(edificato tra le due guerre)* che segnala il punto di massima avanzata dell'esercito austriaco, si raggiunge un cartello con la famosa iscrizione ***"Di qui non si passa";*** si torna ora al *Rifugio Papa*.

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



Dal rifugio Papa si prosegue, ora, lungo il famoso tracciato della ***"Strada delle 52 gallerie"***, diventate per franamento in realtà solo 51, con uno splendido percorso largo mediamente 2 m. e passando anche attraverso alcune ardite gallerie con sviluppo a spirale si ritorna al parcheggio al Passo Campiglia (5 ore di percorrenza complessive escluse le soste).

La ***"Strada delle 52 gallerie",*** vero capolavoro di ingegneria militare costruita tra guglie, gole e pareti verticali sul versante meridionale del monte, al riparo dall'artiglieria nemica, è un'opera che lascia a bocca aperta se ammirata e percorsa, ma ancora di più se si pensa che tutto questo è stato compiuto poco più di 100 anni fa, in soli 10 mesi di lavoro, durante la *Prima Guerra Mondiale*, con lo scopo di rifornire il fronte di battaglia rimanendo al riparo dal fuoco nemico.
Costruita dopo la Strada degli Scarubbi quella delle 52 gallerie non era esposta al tiro delle truppe austroungariche ed era meno pericolosa d'inverno rispetto agli Scarubbi, sebbene era comunque esposta a frane e scaricamenti di neve.
Infatti ai 10.000 morti per cause belliche sul Pasubio, tra civili e militari, vanno sommati i deceduti appunto per frane, come quella del 1917 che uccise oltre 200 alpini, e valanghe.
Fu progettata dal *Gen. Cadorna*, della lunghezza complessiva di circa 6.500 m, si sviluppa per circa 2.300 m in gallerie scavate all'interno della montagna e per il resto a mezza costa su altissime pareti rocciose. Le gallerie sono ben 52, la più lunga delle quali supera i 370 m.; alcune di queste sono dritte, altre compiono curve mirabolanti e deviazioni; alcune sono buie, altre illuminate da finestre aperte nella roccia. La pendenza media della strada è del **12%**, con punte del **22%** *(è vietata alle biciclette)*. Un piccolo museo all'aperto, con schede, fotografie e il racconto della storia della costruzione della strada delle gallerie che si trova nell'area del parcheggio dove finisce (inizia) la strada, invita a una profonda riflessione sul senso delle guerre e dell'odio fra i popoli!

Orari e Tempi approssimativi

Sabato 10 ottobre

Per il Gruppo "A": **DISLIVELLO**: **1144. m. in salita ca., 372 m in discesa ca.**; **DIFFICOLTÀ**: **"EEA-D"** *(per la tipologia dell'itinerario si richiede una buona preparazione fisica ed assenza di vertigini, il percorso richiede passo fermo e sicuro)*;**TEMPO DI PERCORRENZA**: **5h soste escluse**; **SVILUPPO**: **11 km ca.**; **EQUIPAGGIAMENTO**: calzature con suola in Vibram, **no pedule**, caschetto, imbracatura e set da ferrata **"EAS"** omologati secondo normativa **EN 958:2017** (verificare le etichette presenti sui materiali), pila frontale per le gallerie, *sacco lenzuolo e ciabatte per il rifugio*.

Per il Gruppo "B": **DISLIVELLO**: **735 m in salita ca.**; **DIFFICOLTÀ**: **"E"**; **TEMPO DI PERCORRENZA**: **3h ca. soste escluse**; **SVILUPPO**: **12 Km ca.**; **EQUIPAGGIAMENTO**: normale da escursionismo, scarponi con suola in Vibram, **no pedule**; pila frontale e caschetto per le gallerie, utili i bastoncini per la discesa, *sacco lenzuolo e ciabatte per il rifugio*.

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 Credito Cooperativo FVG
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Domenica 11 ottobre

DISLIVELLO: **370 m in salita ca., 1100 m ca. in discesa; DIFFICOLTÀ: "E-EE"; TEMPO DI PERCORRENZA: 5h ca. soste escluse; SVILUPPO: 12 Km ca.;**

QUOTA DI PARTECIPAZIONE: € 80,00 DA VERSARE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE ***(la quota potrebbe aumentare nel caso non si raggiungesse il numero previsto di iscrizioni)***;
MEZZO DI TRASPORTO: mezzi propri (le spese di viaggio devono essere concordate a parte con gli autisti delle autovetture); **ORARI**: ritrovo al parcheggio della Piscina Comunale in viale Treviso con gli amici di Codroipo e Maniago alle **ore 6.20**. Partenza **ore 6.30 precise**;
CARTOGRAFIA: *Carta Tabacco Foglio n. 056 scala 1:25.000, Piccole Dolomiti, Carega, Pasubio.*

PARTIRE INFORMATI: Venerdì 2 ottobre alle **ore 21.00** incontro in Sede per i dettagli organizzativi dell'escursione.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE: IMPROROGABILMENTE ENTRO VENERDÌ 25 SETTEMBRE e **solamente presso la Segreteria** in orari di apertura: sono ammesse eccezioni previo accordo con la segreteria. L'iscrizione si intende confermata **SOLO** al versamento della **quota di partecipazione**, che potrà essere versata sia in contanti che tramite pagamento elettronico **(POS)**. Viene fissata la chiusura delle iscrizioni al raggiungimento dei **22 posti** disponibili. La quota non è rimborsabile a meno di una eventuale sostituzione con altra persona.

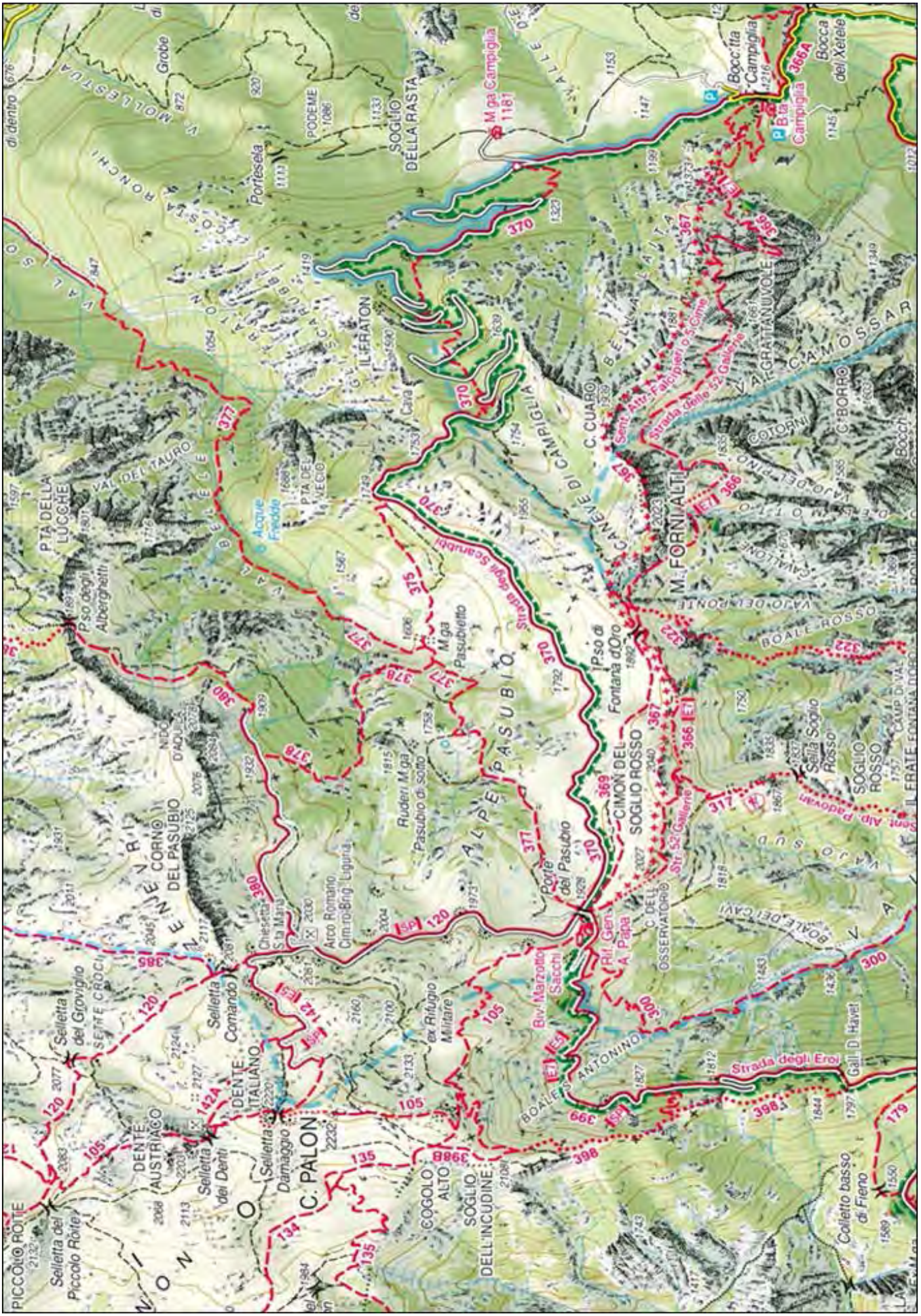
I Direttori di escursione ***AE Franco Protani, AE Corrado Drozina, AE Paola Guerri & ASE Damiano Nurra*** *si riservano la facoltà di apportare variazioni al programma qualora le condizioni della montagna o meteorologiche lo richiedessero.*

COMMISSIONE ESCURSIONISMO



Gli Accompagnatori saranno presenti in segreteria per rispondere ad eventuali problematiche o dare utili consigli sull'escursione il **Martedì e il Giovedì** in orario di segreteria. In alternativa potete contattare i seguenti numeri sempre in orario di segreteria: **Franco: 3478177064; Corrado: 3355792872; Paola: 3382313788; Commissione Escursionismo: 3713337146;**

SPORTLER BEST IN THE ALPS
Banca 360 FVG Credito Cooperativo
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA



SPORTLER
BEST IN THE ALPS

Banca 360 FVG
Credito Cooperativo

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA